Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 33

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 9 febbraio 1956 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 Firenze, via Cavour n. 46r Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. 1468.

Approvazione di alcune modificazioni statutarie del Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Modena, con sede in Modena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Visto il decreto luogotenenziale 17 giugno 1915, n. 1049, con il quale il Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Modena fu riconosciuto come persona giuridica e ne fu approvato lo statuto organico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1951, n. 260, contenente modificazioni allo statuto del Consorzio suddetto;

Vista la deliberazione 30 dicembre 1954 dell'assemblea dei delegati dell'ente stesso, con la quale si modificano alcuni articoli dello statuto consortile;

Vista l'istanza 15 febbraio 1955, con la quale l'ente citato chiede l'approvazione delle modificazioni suddette;

Udito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, espresso nella seduta del 27 luglio 1955, ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Sono approvate le modificazioni degli articoli 5, 18, 20 e 35 dello statuto del Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Modena, con sede in Modena, deliberato dall'assemblea dei delegati in data 30 dicembre 1954, il cui testo risulta del seguente tenore:

« Art. 5. — Il Consorzio è formato da un numero illimitato di cooperative ma non inferiore a 5 (cinque) e comprendenti in complesso almeno 250 (duecentocinquanta) soci. Possono consorziarsi le società cooperative di produzione e lavoro e trasporti, legalmente costituite ed iscritte nei registri prefettizi delle cooperative ammissibili ai pubblici appalti, sia della provincia di Modena, che d'altre Provincie ».

Art. 18. — Il primo comma è soppresso e sostituito col seguente:

« L'esercizio sociale va dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno di quello successivo ».

L'ultimo comma è abrogato e così sostituito:

« L'assemblea può sempre deliberare che gli utili residuati di cui alle lettere b) e c) siano devoluti in tutto o in parte al fondo di riserva od a fini mutualistici ».

Art. 20. — All'ultimo comma, la data « 31 dicembre » è sostituita con quella di « 30 giugno ».

Art. 35. — Il primo comma è soppresso e sostituito col seguente:

« Il Collegio dei probiviri è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea fra i non delegati.

Durano in carica tre anni e sono rieleggibili, conservando però le loro funzioni sino a che non siano stati sostituiti ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1955

GRONCHI

VIGORELLI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 2. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 ottobre 1955, n. 1469.

Approvazione del piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore di massima della città di Novara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1824, convertito in legge 3 febbraio 1938, n. 145, con il quale fu approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Novara, e furono dettate norme per la sua attuazione;

Vista la domanda in data 18 marzo 1954, con la quale il sindaco di Novara, in base a delibera consiliare 9 febbraio 1954, n. 772, ha chiesto l'approvazione del piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore di massima di quella città, per la zona compresa tra la via Roselli, il corso Mazzini, il corso Italia e la via Omar, nonchè la dichiarazione di indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori,

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante la pubblicazione degli atti non vennero presentate opposizioni;

Considerato che il progetto presentato dal comune di Novara allo scopo di migliorare le condizioni del traffico, attualmente assai disagevole in tutta la zona, ed addirittura pericoloso in corrispondenza della strettoia del corso Mazzini, prevede essenzialmente l'allargamento della via Roselli, del corso Mazzini, del corso Italia e della via Omar, nonchè la creazione di un porticato che si svilupperà intorno a tutto l'isolato racchiuso tra le dette vie;

Che, inoltre, il progetto stesso prevede la conservazione del palazzo della Prefettura, dichiarato monumento nazionale, e la limitazione di altezza dei fabbricati che verranno costruiti sull'isolato sopramenzionato;

Considerato che al piano particolareggiato è unito un testo di norme edilizie per la ricostruzione degli edifici sull'area interessata dal piano stesso;

Considerato che il piano particolareggiato in questione appare meritevole di accoglimento poichè risponde alle finalità di un migliore assetto urbanistico del centro cittadino consentendo inoltre una più razionale utilizzazione edilizia dell'isolato interessato ed una maggiore salvaguardia dell'ambiente storico-artistico che dalla piazza Cesare Battisti si prolunga sul lato ovest della via Omar;

Che il progetto appare ben studiato, in relazione all'intendimento del Comune di ovviare agli inconvenienti creati nella zona dal notevole traffico che vi riversa, eliminando la strozzatura del corso Mazzini nel tratto latistante il palazzo della Prefettura ed allargando convenientemente le altre vie;

Che si ravvisa opportuno provvedere al risanamento edilizio della zona, in quanto gli edifici ivi esistenti sono spesso sprovvisti di moderni servizi igienici e versano in cattive condizioni di salubrità;

Che, peraltro, appare necessario che i progetti dei nuovi fabbricati da erigersi sull'isolato sopradetto vengano sottoposti preventivamente all'esame della competente Sopraintendenza ai monumenti e che il progetto del corpo di fabbrica fra la via Omar, la piazza Battisti e la via Roselli, specialmente per quanto riguarda il porticato da creare su quest'ultima via, sia studiato in stretto accordo con la summenzionata Sopraintendenza;

Considerato che non si ravvisano gli estremi per far luogo alla declaratoria di indifferibilità ed urgenza richiesta dal Comune;

Visto il voto n. 183, emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 22 gennaio 1955;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e con il Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

E' approvato il piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore di massima della città di Novara per la zona compresa tra il corso Italia, il corso Mazzini, la via Roselli e la via Omar, vistato dal Ministro per i lavori pubblici in due planimetrie in iscala 1:500 e 1:200, in un elenco delle ditte da espropriare con allegata mappa catastale in scala 1:1000, in un testo di norme edilizie di ricostruzione ed in una relazione tecnica.

Per il compimento delle espropriazioni e dei lavori rimane fermo il termine di scadenza del piano regolatore generale di massima della città di Novara.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 ottobre 1955

GRONCHI

SEGNI — ROMITA — ROSSI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 8. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 dicembre 1955, n. 1470.

Inclusione degli abitati di Roccagloriosa e della frazione Acquavena, in provincia di Salerno, fra quelli da consolidare a totale carico dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 1957/2058, emesso nell'adunanza del 4 ottobre 1955;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, sono aggiunti, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di abitati minacciati da frane) quelli di Roccagloriosa e della frazione Acquavena, in provincia di Salerno;

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1955

GRONCHI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1956
Atti del Governo, registro n. 96, foglio n. 5. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1955, n. **1471.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Sondrio.

N. 1471. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Sondrio viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 137. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1955, n. **1472.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di via C. Cantù di Como.

N. 1472. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Via C. Cantù di Como, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 135. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1955, n. **1473.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Alba (Cuneo).

N. 1473. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Alba (Cuneo) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 136. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 dicembre 1955, n. **1474.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Cento (Ferrara).

N. 1474. Decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Cento (Ferrara) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 139 — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 dicembre 1955, n. **1475.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Foligno (Perugia).

N. 1475. Decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Foligno (Perugia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 138. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 dicembre 1955, n. **1476.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Figlie del Sacratissimo Cuore di Gesù, con sede in Modena.

N. 1476. Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Figlie del Sacratissimo Cuore di Gesù, con sede in Modena.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 126. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 dicembre 1955, n. **1477.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della Vicaria curata autonoma Maria SS.ma Ausiliatrice, in località Borgonuovo del comune di Bardonecchia (Torino).

N. 1477. Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Susa in data 24 maggio 1955, relativo alla erezione della Vicaria curata autonoma Maria SS.ma Ausiliatrice, in località Borgonuovo del comune di Bardonecchia (Torino), ed inoltre viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della Vicaria anzidetta.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 129. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1955, n. **1478.**

Autorizzazione alla Fondazione « Pro Juventute », con sede in Roma, ad accettare un legato.

N. 1478. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1955, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Fondazione « Pro Juventute », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare un legato, disposto dal dott. Carlo Cainelli fu Giuseppe con testamento olografo in data 6 aprile 1954.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *gennaio* 1956
Atti del Governo, registro n. 95, *foglio n.* 122. — E. GRECO

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1956

Ammissione dei prodotti paraformaldeide e esametilentetramina esportati al beneficio dell'abbuono dell'imposta di fabbricazione sull'alcool metilico impiegato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 1° marzo 1937, n. 226, e successive modificazioni;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 6 ottobre 1948, n. 1200, convertito, con aggiunta, nella legge 3 dicembre 1948, n. 1388;

Decreta:

Art. 1.

L'industria della fabbricazione della paraformaldeide e della esametilentetramina è ammessa a fruire dell'abbuono dell'imposta di fabbricazione e dei diritti erariali sull'alcool metilico impiegato nella preparazione di detti prodotti, destinati all'esportazione.

Art. 2.

L'alcool deve essere ritirato in cauzione dell'imposta di fabbricazione e dei diritti erariali e custodito, in attesa dell'uso, in appositi magazzini fiduciari.

Art. 3.

Le operazioni per la preparazione della paraformaldeide e della esametilentetramina con impiego di alcool metilico in regime di abbuono, sono sottoposte a vigilanza fiscale, osservate le norme tecniche che saranno stabilite dall'Amministrazione finanziaria.

L'Amministrazione finanziaria può eseguire esperimenti di fabbricazione, con spese a carico delle ditte interessate, per accertare il consumo medio di alcool metilico per ogni unità di prodotto, e può prescrivere che l'alcool, prima dell'impiego, sia denaturato.

Art. 4.

Lo scarico dei tributi gravanti sull'alcool metilico impiegato nella fabbricazione della paraformaldeide e della esametilentetramina, esportate con la prescritta dichiarazione mod. A/55, sarà effettuato con le modalità in vigore per l'esportazione, con abbuono d'imposta, dei prodotti contenenti alcool.

Roma, addì 27 gennaio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

(512)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1956.

Protezione temporanea alle invenzioni, modelli e marchi che figureranno nella « XX Mostra mercato internazionale dell'artigianato » in Firenze.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore della esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XX Mostra mercato internazionale dell'artigianato » che avrà luogo a Firenze dal 28 aprile al 18 maggio 1956 godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti.

Roma, addì 30 gennaio 1956

Il Ministro: CORTESE

(491)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile, sito in Ranzanico (Bergamo).

Con decreto commissariale n. 370.24005.12.11.64240, in data 16 gennaio 1956, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Ranzanico (Bergamo), della somma di L. 150.000, da utilizzarsi per l'acquisto di un'area edificatoria della superficie di mq. 190, sita in Ranzanico, indicata nel catasto comunale dei terreni, pag. 285, mappale 951, da utilizzarsi per la costruzione di un consultorio.

(514)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 3 gennaio 1956 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Samuel R. Gammon III, Vice console degli Stati Uniti d'America a Milano.

(424)

In data 3 gennaio 1956 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signora Doris H. Allen, Console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(427)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 56 n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1956 in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Gallo Pietro, residente nel comune di Teora, distretto notarile di Avellino, il 2 marzo 1956;

Urbani Severino, residente nel comune di Roma, il 2 marzo 1956;

Abbate Rosario, residente nel comune di Reggio nell'Emilia, il 10 marzo 1956;

de Riggi Michele, residente nel comune di Cicciano, distretto notarile di Napoli, il 27 marzo 1956;

Bulla Giuseppe, residente nel comune di Bergamo, il 29 marzo 1956.

(513)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento del comune di Reggiolo (Reggio Emilia) quale centro con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

Con decreto n. 15200-1-B in data 12 dicembre 1955 del Ministro per l'interno, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici, il comune di Reggiolo (Reggio Emilia) è stato riconosciuto centro, che presenta penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

(521)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento dei Consigli di amministrazione di sei cooperative di Napoli, e nomina del commissario unico

Con decreto Ministeriale 2 febbraio 1956, sono stati sciolti i Consigli di amministrazione delle sottoelencate cooperative ed è stato nominato commissario unico il dott. Lorenzo Pasquinelli:

1) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro ai reduci », costituita a rogito notaio dott. Triola, in data 28 novembre 1945;

2) Società cooperativa di produzione e lavoro « Elettra », costituita a rogito notaio dott. Triola, in data 4 ottobre 1946;

3) Società cooperativa di produzione e lavoro « Torniamo al lavoro », costituita a rogito notaio dott. Triola, in data 28 novembre 1945;

4) Società cooperativa di produzione e lavoro « Italia bella », costituita a rogito notaio dott. Triola, in data 15 aprile 1946;

5) Società cooperativa di produzione e lavoro « Viva il lavoro », costituita a rogito notaio Catalano, in data 23 ottobre 1945;

6) Società cooperativa di produzione e lavoro « Risorgeremo », costituita a rogito notaio dott. Triola, in data 15 aprile 1946.

(503)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in provincia di Napoli

Con decreto interministeriale 19 novembre 1955, n. 2038, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto col Ministero delle finanze, è stata trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato una zona di terreno riportata al foglio 17, particella 2, del catasto di Pomigliano d'Arco (Napoli), della estensione di mq. 237, a suo tempo espropriata per l'esecuzione di opere nella bonifica di Somma e Vesuvio (Napoli).

(498)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Bolognano

Con decreto Ministeriale in data 4 agosto 1955, n. 36428/4858, sono state disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801, e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione al sig. D'Orazio Carmine fu Raffaele, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », tronco rurale in agro di Bolognano, estesa mq. 768, riportati nel catasto terreni alla particella n. 30 (parte) del foglio di mappa n. 3, e nella planimetria del tratturo con il n. 209.

(501)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 32

Corso dei cambi dell'8 febbraio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,82	624,86	624,85	624,93	—	624,87	624,87	624,93	624,93	624,88
$ Can.	625,15	625,75	625,25	625,25	—	625,25	625,55	625,25	625,25	625,25
Fr. Sv. lib.	145,83	145,81	145,78	145,83	—	145,81	145,81	145,83	145,81	145,80
Kr. D.	90,65	90,70	90,70	90,68	—	90,67	90,70	90,72	90,68	90,70
Kr. N.	87,62	87,625	87,60	87,62	—	87,61	87,60	87,62	87,62	87,60
Kr. Sv.	120,63	120,63	120,65	120,63	—	120,63	120,60	120,67	120,63	120,60
Fol.	165,15	165,10	165,08	165,15	—	165,13	165,08	165,10	165,15	165,10
Fr. B.	12,55	12,545	12,575	12,565	—	12,56	12,555	12,565	12,565	12,565
Fr. Fr.	178,32	178,23	178,25	178,32	—	178,15	178,10	178,24	178,32	178,20
Fr. Sv. acc.	143,15	143,13	143,08	143,18	—	143,18	143,10	143,14	148,18	143,15
Lst.	1752,70	1752,50	1753 —	1752,625	—	1755,75	1752,50	1753,25	1752,625	1752,75
Dm. occ.	149,53	149,48	149,47	149,53	—	149,53	149,43	149,47	149,53	149,45

Media dei titoli dell'8 febbraio 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,175
Id. 3,50 % 1902	58,70
Id. 5 % 1935	92,05
Redimibile 3,50 % 1934	81,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,825
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	84,05
Id. 5 % 1936	93,75
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,05

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,50

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 febbraio 1956

1 dollaro USA.	624,90
1 dollaro Can.	625,40
1 Fr. Sv. lib.	145,82
1 Kr. Dan.	90,71
1 Kr. Norv.	87,61
1 Kr. Sv.	120,635
1 Fol.	165,09
1 Fr. bel.	12,56
100 Fr. Fr.	178,17
1 Fr. Sv. acc.	143,12
1 Lst.	1752.875
1 Marco ger.	149,45

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

Elenco n. 14.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelli ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	532485	420 —	Cassin Bettina Ginetta fu Giulio, moglie di Cremisi Remo, dom. a Torino, con usufrutto a Cassin *Terselina* fu Raffaele.	Cassin Bettina Ginetta fu Giulio, moglie di Cremisi Remo, dom. a Torino, con usufrutto a Cassin *Terzellina* fu Raffaele.
Rendita 5 % (1935)	222367	550 —	Giordano *Vincenza* di *Vincenzo*, nubile, dom. a Mistretta (Messina).	Giordano *Salvatrice Vincenza* di *Vincenzo-Lucio*, dom. a Mistretta (Messina).
Cons. 3,50 % (1906)	611489	168 —	Zamorani Lia di Flaminio, moglie di Cases *Salomone Guido* di Israele, dom. in Mantova. Vincolato per dote.	Zamorani Lia di Flaminio, moglie di Cases *Salomon Giuseppe* di Israele, dom. in Mantova. (Vincolato per dote).
Id.	849806	4.581,50	Boidi Stefano fu Giuseppe, dom. in Roma, con usufrutto a Pistarini *Angelica* fu Stefano vedova di Boidi Giuseppe.	Come contro, con usufrutto a Pistarini *Maria Giuseppina Angelica* fu Stefano vedova di Boidi Giuseppe.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(316) Roma, addì 20 gennaio 1956 *Il direttore generale*: SCIPIONE

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a quattordici posti di volontario nella carriera diplomatica

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n. 106;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1953, n. 464;

Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1956, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quattordici posti di volontario nella carriera diplomatica;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse, è così composta:

Presidente:

Buti Gino, ambasciatore.

Membri:

Amoroso Luigi, ordinario nell'Università di Roma;
Chiarelli Giuseppe, ordinario nell'Università di Roma;
de Novellis Gennaro, consigliere;
Monaco Riccardo, consigliere di Stato;
Oggioni Luigi, presidente di sezione della Corte di cassazione;
Theodoli Livio, consigliere;
Toscano Mario, ordinario nell'Università di Roma.

Segretario:

Morozzo della Rocca Antonino, primo segretario.

Vice segretario:

Varvesi Nicola, terzo segretario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1956

Il Ministro: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1956
Registro n. 67 Esteri, foglio n. 252. — FIORE

(515)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti addì 22 giugno 1955, registro n. 35 Pubblica istruzione, foglio n. 175, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 27 giugno 1950 dalla dottoressa Allegrini Matilde contro il Ministero della pubblica istruzione, avverso l'esclusione dai concorsi nazionali a posti di ruolo speciale transitorio.

(474)

PREFETTURA DI IMPERIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visto il proprio decreto in data 28 luglio 1955, n. 14518-San. col quale è indetto pubblico concorso ai posti vacanti di medico condotto nella Provincia al 30 novembre 1954;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954, è costituita come appresso:

Presidente:
Bellelli dott. Errico. vice prefetto.

Componenti:
Trillo dott. Angelo, medico provinciale;
Michetti dott. prof. Giuseppe, docente in patologia medica;
Truini dott. prof. Ferdinando, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Imperia;
Dal Bosco dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:
Cotogno dott. Mario.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Imperia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura.

Imperia, addì 24 gennaio 1956

Il prefetto: CAMERA

(483)

PREFETTURA DI MILANO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. S/4269-Div. 3/1 e S/4270-Div. 3/1 in data 6 luglio 1955, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso per titoli ed esami a trenta posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1953;

Considerato che, a seguito di rinunzia delle ostetriche regolarmente interpellate a norma di legge, sono rimaste vacanti e disponibili le condotte ostetriche di Besate, Ronco Briantino e il consorzio di Rosate-Bubbiano-Calvignasco;

Ritenuta la necessità di provvedere all'assegnazione delle predette condotte secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee e delle preferenze indicate a suo tempo dalle stesse concorrenti interessate, le quali, interpellate a norma di legge, hanno fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono assegnate alle condotte ostetriche a fianco indicate:

1) Casati Neta: Besate;
2) Pezzetta Pasqua Ronco Briantino;
3) Munari Deodata: Rosate-Bubbiano-Calvignasco.

I sindaci dei Comuni sopra segnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto, per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 26 gennaio 1956

Il prefetto: LIUTI

(487)

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. 4267-Div. 3/1 e n. 4268-Div. 3/1 in data 30 giugno 1955, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso per titoli ed esami a ventuno posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1953;

Considerato che, a seguito di rinunzia del sanitario regolarmente interpellato a norma di legge è rimasto vacante e disponibile la condotta di Ospedaletto Lodigiano-Orio Litta;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione della predetta condotta medica secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze indicate a suo tempo dal dott. Claudio Paolillo, il quale interpellato a norma di legge ha fatto pervenire tempestivamente la dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Claudio Paolillo è assegnato alla condotta medica di Ospedaletto Lodigiano-Orio Litta.

Il sindaco del comune di Ospedaletto Lodigiano è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 26 gennaio 1956

Il prefetto: LIUTI

(486)

PREFETTURA DI PARMA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1953.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 2 aprile 1955, n. 340.2.53/8856, e successive modifiche, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1953;

Considerato che il prof. Edmondo Malan, componente della Commissione in parola, è stato trasferito in altra sede;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del predetto sanitario;

Vista la nota n. 12746 in data 18 gennaio 1956, con la quale l'Ordine dei medici di Parma ha segnalato, per la sostituzione, il prof. Pietro Bezza, docente in patologia speciale chirurgica, in clinica generale e terapia chirurgica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

In sostituzione del prof. Edmondo Malan, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1953, il prof. Pietro Bezza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Parma.

Parma, addì 23 gennaio 1956

Il prefetto: VARINO

(485)

MOLA FELICE *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.